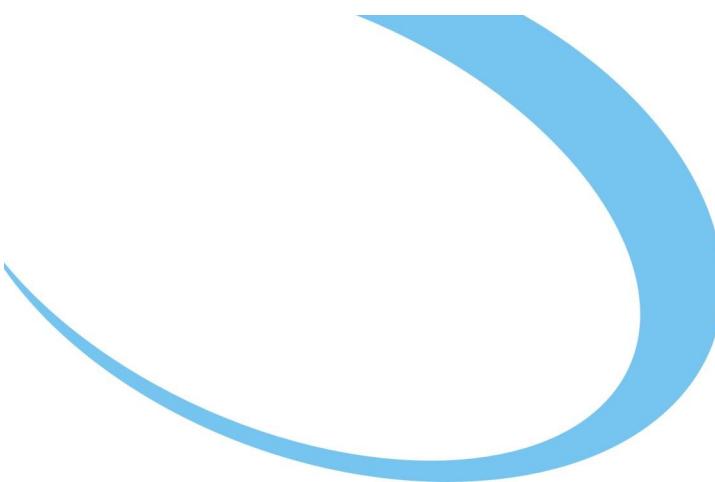




COMUNE DI  
BOMBA

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018





# INDICE

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	1
<b>Sezione strategica</b>	
<b>SeS - Condizioni esterne</b>	
Popolazione e situazione demografica	2
Territorio e pianificazione territoriale	4
Strutture ed erogazione dei servizi	5
Parametri deficitari- trend storico	6
<b>SeS - Condizioni interne</b>	
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	7
Opere pubbliche in corso di realizzazione	9
Tributi e politica tributaria	10
Tariffe e politica tariffaria	12
Spesa corrente per missione	13
Necessità finanziarie per missioni e programmi	14
Disponibilità di risorse straordinarie	15
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	16
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	17
Programmazione ed equilibri finanziari	18
Finanziamento del bilancio corrente	19
Finanziamento del bilancio investimenti	20
Disponibilità e gestione delle risorse umane	21
<b>Sezione operativa</b>	
<b>SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari</b>	
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	22
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	23
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	24
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	25
<b>SeO - Definizione degli obiettivi operativi</b>	
Fabbisogno dei programmi per singola missione	26
Servizi generali e istituzionali	27
Giustizia	28
Ordine pubblico e sicurezza	29
Istruzione e diritto allo studio	30
Valorizzazione beni e attiv. culturali	31
Politica giovanile, sport e tempo libero	32
Turismo	33
Assetto territorio, edilizia abitativa	34
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	35
Trasporti e diritto alla mobilità	36



Soccorso civile	37
Politica sociale e famiglia	38
Sviluppo economico e competitività	39
Fondi e accantonamenti	40
Debito pubblico	41
Anticipazioni finanziarie	42
<b>SeO - Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio</b>	
Programmazione e fabbisogno di personale	43
Opere pubbliche e investimenti programmati	44
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	45

## INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il D.Lgs. 118/2011 che introduce la nuova contabilità Armonizzata obbligatoria dal 2016 per tutti i comuni, prevede un documento programmatico propedeutico al bilancio di previsione 2016/2018 che si chiama DUP (Documento unico di programmazione).

Gli Obiettivi di tale documento sono l'individuazione , con largo anticipo, delle risorse per poter elaborare un programma fattibile e veritiero.

Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di assegnazioni e entrate certe si scontra con la difficoltà da parte delle istituzioni di comunicare le effettive spettanze. Pertanto, una strategia di medio periodo, spesso dominata da forti elementi di incertezza, non trova L'Organo esecutivo pronto a pianificare ciò che va tradotta in un bilancio di previsione.

Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Tuttavia , al fine di adempiere a quanto il decreto legislativo 118/2011 richiede, si predisponde il DUP in relazione alle informazioni che si dispone.



**Il Documento unico di programmazione** (DUP) punta ad avere le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento Unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

I piccoli Comuni, sotto i 5000 abitanti , sono tenuti ad un Dup semplificato relativa alla sola sezione operativa.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

La programmazione operativa corrisponde a "missioni" suddivisi in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**



Sezione Strategica

# CONDIZIONI ESTERNE



# POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

## Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



### Popolazione (andamento demografico)

#### Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)

885

#### Movimento demografico

Popolazione al 01-01

(+)

830

Nati nell'anno

(+)

8

Deceduti nell'anno

(-)

22

Saldo naturale

-14

Immigrati nell'anno

(+)

8

Emigrati nell'anno

(-)

18

Saldo migratorio

-10

Popolazione al 31-12

806

### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

### Popolazione (stratificazione demografica)

#### Popolazione suddivisa per sesso

Maschi

(+)

411

Femmine

(+)

419

Popolazione al 31-12

830

#### Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)

(+)

32

Scuola dell'obbligo (7-14 anni)

(+)

51

Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)

(+)

161

Adulta (30-65 anni)

(+)

435

Senile (oltre 65 anni)

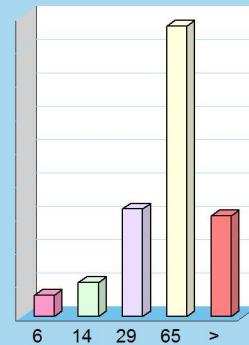
(+)

151

Popolazione al 31-12

830

per età...



### Popolazione (popolazione insediabile)

#### Aggregazioni familiari

Nuclei familiari

368

Comunità / convivenze

6

#### Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)

(+)

1,29

Tasso di mortalità (per mille abitanti)

(+)

1,93

#### Popolazione insediabile

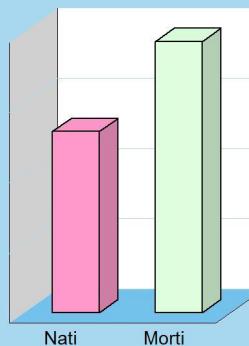
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)

906

Anno finale di riferimento

2.014

tasso naturale...



<b>Popolazione (andamento storico)</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Movimento naturale</b>						
Nati nell'anno	(+)	0	0	0	7	8
Deceduti nell'anno	(-)	0	0	0	0	22
Saldo naturale		0	0	0	7	-14
<b>Movimento migratorio</b>						
Immigrati nell'anno	(+)	0	0	0	0	8
Emigrati nell'anno	(-)	0	0	0	0	18
Saldo migratorio		0	0	0	0	-10
<b>Tasso demografico</b>						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1,29
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1,93

# TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

## La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

## Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

## Territorio (ambiente geografico)

### Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	1.013
------------	--------	-------

### Risorse idriche

Laghi	(num.)	1
-------	--------	---

### Fiumi e torrenti

Fiumi e torrenti	(num.)	5
------------------	--------	---

### Strade

Statali	(Km.)	6
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	7
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	150
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	50
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---



## Territorio (urbanistica)

### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si APPROVATO IL 21.05.2005
Piano di governo del territorio	(S/N)	No
Programma di fabbricazione	(S/N)	No
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No

### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

# STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

## L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



## Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2015	2016	2017	2018
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	6	6	6	6
Scuole materne	(num.)	26	24	20	20
	(posti)	0	0	0	0
Scuole elementari	(num.)	24	22	10	20
	(posti)	0	0	0	0
Scuole medie	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Strutture per anziani	(num.)	30	30	30	30
	(posti)	0	0	0	0

## Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

## Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	13	13	13	13
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	15	15	15	15
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	0	0	0	0
	(hq.)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	1.648	1.865	1.900	1.900
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

## Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

## Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	295	295	295	295
Rete gas	(Km.)	3	3	3	3
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	7	7	7	7

## Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

## PARAMETRI DEFICITARI- TREND STORICO



### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che rivelhi il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2013		2014	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓			✓
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓			✓
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓			✓
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		✓		✓
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓			✓
Spese personale rispetto entrate correnti	✓			✓
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti		✓		✓
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓			✓
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓			✓
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓			✓

Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE



## ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi		Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)			
		2015	2016	2017	2018
<b>Tipologia</b>					
Consorzi	(num.)	4	4	4	4
Aziende	(num.)	0	0	0	0
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0
Società di capitali	(num.)	0	0	0	0
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0
	Totalle	4	4	4	4

### Servizio catasto

Enti associati	PIZZOFERRATO- GAMBERALE- BORRELLO- QUADRI- FALLO- VILLA S. MARIA -PENNADOMO-BOMBA
Attività e note	VISURE CATASTALI E PRODUZIONI DI STRALCIO DI MAPPE

### Protezione Civile

Enti associati	PIZZOFERRATO- GAMBERALE- BORRELLO- QUADRI- FALLO- VILLA S. MARIA -PENNADOMO-BOMBA
Attività e note	ATTIVITA' DI SOCCORSO - RIPRISTINO FRANE - INTERVENTI SGOMBERO NEVE

### Servizi Sociali

Enti associati	Archi, Atessa, Bomba, Borrello, Civitaluparella, Colledimezzo, Fallo, Gamberale, Montazzoli, Montebello Sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodo?mo, Perano, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roio del Sangro, Rosello, Tornareccio e Villa Santa Maria
Attività e note	Servizi sociali gestiti in forma associata con l' EAS (AMBITO 21) CON SEDE IN VILLA SANTA MARIA

### Servizi generali Comunali

Enti associati

PIZZOFERRATO- GAMBERALE- BORRELLO- QUADRI- FALLO- VILLA S. MARIA- PENNADOMO  
-BOMBA

Attività e note

Attività di segreteria convenzionata

## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



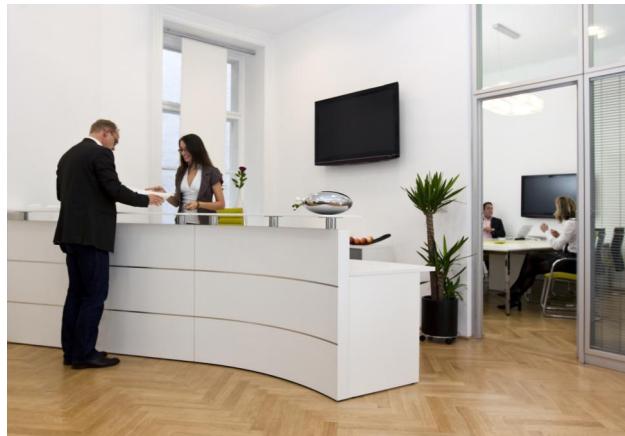
### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
SISTEMI DEPURATIVI - CASSA DD.PP. - 4029431 (ENTRATA CAP 5023)	1996	62.213,82	60.960,11
COMPLETAMENTO SISTEMI DEPURATIVI - MUTUO 4403297 - VEDI ENTRATA CAP 5030/3-	2002	20.658,28	13.610,00
ATTIVAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE PERIZIA DI VARIANTE (VEDI ENTRATA CAP 4044)	2002	102.116,80	91.271,21
CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO -II STRALCIO E: CAP 4027/1	2003	361.520,00	267.359,88
OPERE VARIE VI LOTTO EX ART 221 LR 15/2004. MUTUO CASSA DD.PP. CONSOLIDAMENTO VARIANTE 3 LOTTO - E. CAP. 4027/3	2004 2004	100.000,00 154.938,00	96.694,71 152.072,16
CONTRIB DELLA REGIONE PE INVESTIMENTI LR 29 DEL 08/9/06 LAVORI DI CONSERVAZIONE, VALORIZZ.CONTESTO URBANO STORICO P.O.U (CAP. E. 4049/11)	2006 2008	25.350,00 80.000,00	17.050,08 76.756,72
OPERE DI CONSOLIDAMENTO CAPOLUOGO III STRALCIO (ENTR.4049/6)	2008	298.513,00	273.316,33
LAVORI MIGLIORAM. SICUREZZA STRADALE DEGLI SVINCOLI DI COLL. TRA S.C. E S.S. (ENTRATA CAP. 4049/8)	2008	100.000,00	98.792,09
LAVORI DI MESSA A SICUREZZA DEGLI INNESTI DI VIA PAGLIARONE CON LA SP.119 SANGRITANA (ENTRATA CAP.4049/9)	2008	127.000,00	126.724,12
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE IN VIA ROMA	2015	150.000,00	67.498,58

# TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

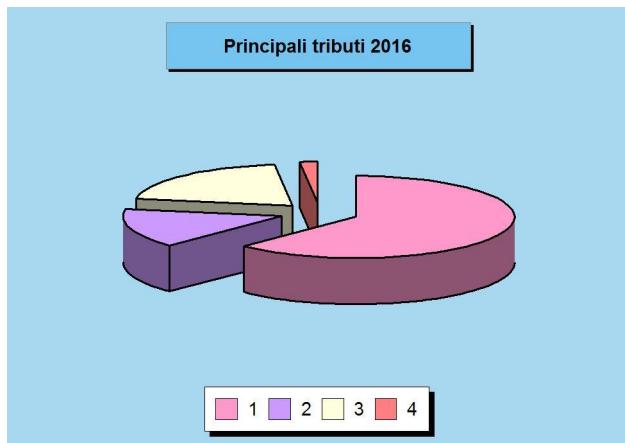
## Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



## La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



## Principali tributi gestiti

### Tributo

1	IMU
2	TASI
3	ADDIZ. COM.LE
4	T.O.S.A.P

### Stima gettito 2016

Prev. 2016	Peso %
185.000,00	62,4 %
45.000,00	15,2 %
60.905,00	20,6 %
5.200,00	1,8 %

### Stima gettito 2017-18

Prev. 2017	Prev. 2018
185.000,00	185.000,00
45.000,00	45.000,00
60.905,00	60.905,00
4.800,00	4.800,00

Totale

296.105,00

100,0 %

295.705,00

295.705,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	ALIQUOTA IMU 9,60 PER MILLE
Gettito stimato	2016: € 185.000,00 2017: € 185.000,00 2018: € 185.000,00

Denominazione	TASI
Indirizzi	ALIQUOTA TASI 1 PER MILLE
Gettito stimato	2016: € 45.000,00 2017: € 45.000,00 2018: € 45.000,00

Denominazione	ADDIZ. COM.LE
Indirizzi	ALIQUOTA 8 PER MILLE
Gettito stimato	2016: € 60.905,00 2017: € 60.905,00 2018: € 60.905,00

Denominazione	T.O.S.A.P
Indirizzi	IMPOSTA SULL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

<b>Gettito stimato</b>	2016: € 5.200,00
	2017: € 4.800,00
	2018: € 4.800,00

## TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

### Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



### Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2016		Stima gettito 2017-18	
	Prev. 2016	Peso %	Prev. 2017	Prev. 2018
1 TARI	246.100,00	85,8 %	245.391,32	245.391,32
2 NIDO	4.200,00	1,5 %	4.200,00	4.200,00
3 TRASPORTO SCOLASTICO	36.500,00	12,7 %	36.500,00	36.500,00
<b>Totalle</b>	<b>286.800,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>286.091,32</b>	<b>286.091,32</b>

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	TARI ALIQUOTE TARI -PIANO FINANZIARIO ANNO 2015 € 250.248,70 2016: € 246.100,00 2017: € 245.391,32 2018: € 245.391,32
---	---

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	NIDO SERVIZIO ASILO NIDO - RETTA 70 EURO MENSILE 2016: € 4.200,00 2017: € 4.200,00 2018: € 4.200,00
---	---

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	TRASPORTO SCOLASTICO PROVENTI DEL TRASPORTO SCOLASTICO € 22.000,00 2016: € 36.500,00 2017: € 36.500,00 2018: € 36.500,00
---	--

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

### Spesa corrente per missione

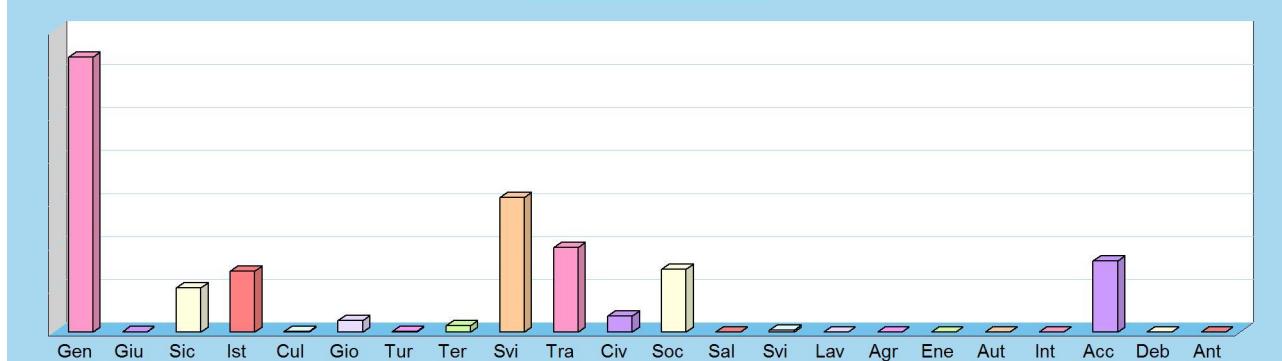
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2016		Programmazione 2017-18	
		Prev. 2016	Peso	Prev. 2017	Prev. 2018
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	318.371,11	35,7 %	313.690,47	313.690,47
02 Giustizia	Giu	200,00	0,0 %	500,00	500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	51.228,92	5,8 %	51.428,92	51.428,92
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	70.449,42	7,9 %	82.251,42	82.251,42
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	500,00	0,1 %	500,00	500,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	13.109,34	1,5 %	11.904,68	11.904,68
07 Turismo	Tur	550,00	0,1 %	550,00	550,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	7.500,00	0,8 %	9.000,00	9.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	155.625,63	17,5 %	145.274,96	145.274,96
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	98.150,02	11,0 %	104.062,49	104.062,49
11 Soccorso civile	Civ	18.500,00	2,1 %	15.000,00	15.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	72.438,12	8,1 %	56.902,45	56.902,45
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	1.895,14	0,2 %	1.842,10	1.842,10
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	82.366,72	9,2 %	88.966,73	88.966,73
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totali</b>		<b>890.884,42</b>	<b>100,0 %</b>	<b>881.874,22</b>	<b>881.874,22</b>

Spesa corrente 2016



## NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanza quella in deficit).



### Riepilogo Missioni 2016-18 per fonti di finanziamento (prima parte)

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
01 Servizi generali e istituzionali	945.752,05	2.447.569,50	1.096.608,56	0,00	0,00
02 Giustizia	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	154.086,76	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	168.952,26	1.360.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	36.918,70	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	1.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	25.500,00	1.912.202,89	94.360,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	112.775,47	260.000,00	765.043,68	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	306.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	48.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	131.743,02	0,00	54.500,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.579,34	0,00	150.000,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	260.300,18	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	66.417,68	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.010.466,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.277.616,46</b>	<b>5.979.772,39</b>	<b>2.160.512,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Riepilogo Missioni 2016-18 per fonti di finanziamento (seconda parte)

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
01 Servizi generali e istituzionali	0,00	0,00	148.527,44	0,00	4.638.457,55
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	154.086,76
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	66.000,00	1.594.952,26
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	36.918,70
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.650,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	125.959,94	0,00	2.158.022,83
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	21.000,00	333.400,08	1.492.219,23
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	306.275,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	48.500,00
12 Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	186.243,02
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	155.579,34
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	260.300,18
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	66.417,68
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.010.466,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>295.487,38</b>	<b>399.400,08</b>	<b>12.112.788,55</b>

# DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

## Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



## Trasferimenti e contributi in C/capitale

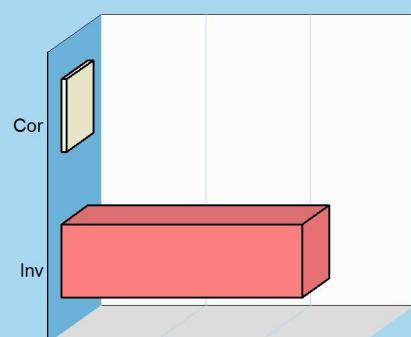
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2016

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	50.289,41	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.474.748,50
Trasferimenti in conto capitale		831.000,00
<b>Totali</b>	<b>50.289,41</b>	<b>2.305.748,50</b>

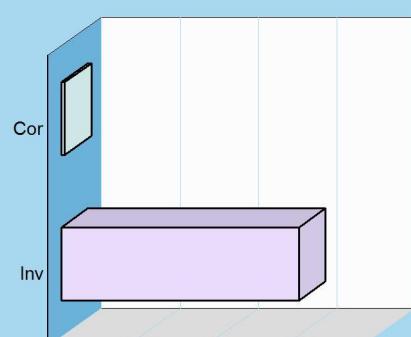
### Contributi e trasferimenti 2016



### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2017-18

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	96.578,82	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		6.034.523,51
Trasferimenti in conto capitale		20.000,00
<b>Totali</b>	<b>96.578,82</b>	<b>6.054.523,51</b>

### Contributi e trasferimenti 2017-18



## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



#### Esposizione massima per interessi passivi

	2014	2014	2014
Tit.1 - Tributarie	706.112,83	706.112,83	706.112,83
Tit.2 - Trasferimenti correnti	43.923,70	43.923,70	43.923,70
Tit.3 - Extratributarie	131.261,42	131.261,42	131.261,42
Somma	881.297,95	881.297,95	881.297,95
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>88.129,80</b>	<b>88.129,80</b>	<b>88.129,80</b>

#### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2016	2017	2018
Interessi su mutui	58.579,38	57.447,86	56.316,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	58.579,38	57.447,86	56.316,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>58.579,38</b>	<b>57.447,86</b>	<b>56.316,00</b>

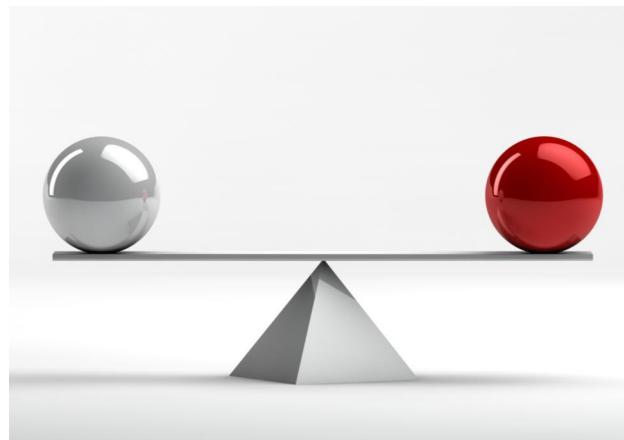
#### Verifica prescrizione di legge

	2016	2017	2018
Limite teorico interessi	88.129,80	88.129,80	88.129,80
Esposizione effettiva	58.579,38	57.447,86	56.316,00
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>29.550,42</b>	<b>30.681,94</b>	<b>31.813,80</b>

## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

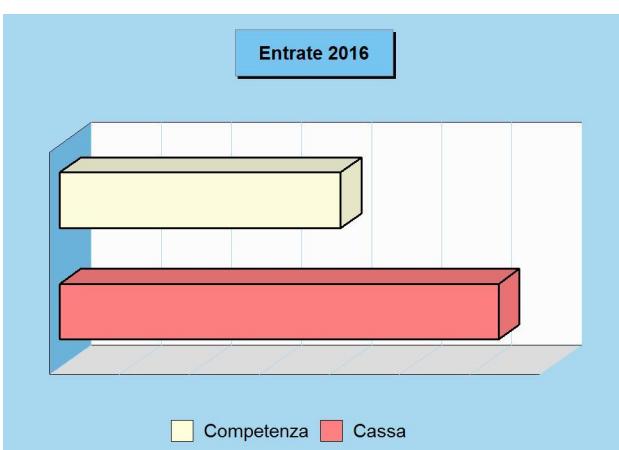
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopravvengano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



#### Entrate 2016

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	740.151,94	1.183.833,88
Trasferimenti	50.289,41	87.865,51
Extratributarie	138.172,97	374.765,92
Entrate C/capitale	2.312.748,50	3.675.883,88
Rid. att. finanziarie	0,00	51.948,47
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	336.822,00	336.822,00
Entrate C/terzi	426.000,00	549.564,23
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.004.184,82</b>	<b>6.260.683,89</b>

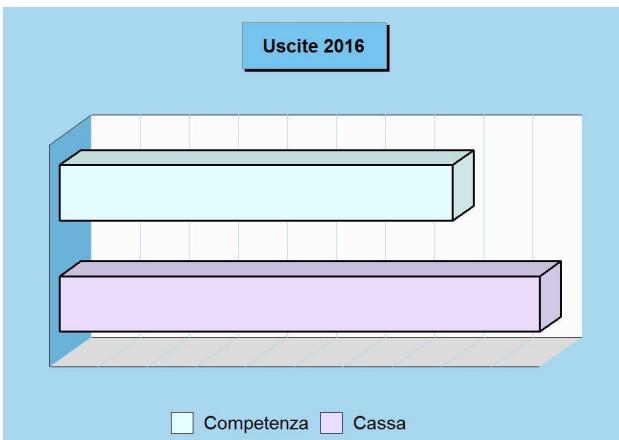
Entrate 2016



#### Uscite 2016

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	890.884,42	1.162.928,09
Spese C/capitale	2.312.748,50	3.729.507,93
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	21.384,88	0,00
Chiusura anticipaz.	336.822,00	0,00
Spese C/terzi	426.000,00	0,00
Disavanzo applicato	16.345,02	-
<b>Totale</b>	<b>4.004.184,82</b>	<b>4.892.436,02</b>

Uscite 2016



#### Entrate biennio 2017-18

Denominazione	2017	2018
Tributi	738.773,26	738.773,26
Trasferimenti	48.289,41	48.289,41
Extratributarie	133.672,97	133.672,97
Entrate C/capitale	4.006.748,50	2.061.775,01
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	336.822,00	336.822,00
Entrate C/terzi	361.000,00	361.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.625.306,14</b>	<b>3.680.332,65</b>

Uscite biennio 2017-18

Denominazione	2017	2018
Spese correnti	881.874,22	881.874,22
Spese C/capitale	4.006.748,50	2.061.775,01
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	22.516,40	22.516,40
Chiusura anticipaz.	336.822,00	336.822,00
Spese C/terzi	361.000,00	361.000,00
Disavanzo applicato	16.345,02	16.345,02
<b>Totale</b>	<b>5.625.306,14</b>	<b>3.680.332,65</b>

## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



### Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	740.151,94
Trasferimenti correnti	(+)	50.289,41
Extratributarie	(+)	138.172,97
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		<b>928.614,32</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>928.614,32</b>

### Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	890.884,42
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	21.384,88
Impieghi ordinari		<b>912.269,30</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	16.345,02
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		<b>16.345,02</b>
<b>Totale</b>		<b>928.614,32</b>

### Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	2.312.748,50
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		<b>2.312.748,50</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.312.748,50</b>

### Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	2.312.748,50
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		<b>2.312.748,50</b>
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.312.748,50</b>

### Riepilogo entrate 2016

Correnti	(+)	928.614,32
Investimenti	(+)	2.312.748,50
Movimenti di fondi	(+)	336.822,00
Entrate destinate alla programmazione		<b>3.578.184,82</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	426.000,00
Altre entrate		<b>426.000,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>4.004.184,82</b>

### Riepilogo uscite 2016

Correnti	(+)	928.614,32
Investimenti	(+)	2.312.748,50
Movimenti di fondi	(+)	336.822,00
Uscite impiegate nella programmazione		<b>3.578.184,82</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	426.000,00
Altre uscite		<b>426.000,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>4.004.184,82</b>

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

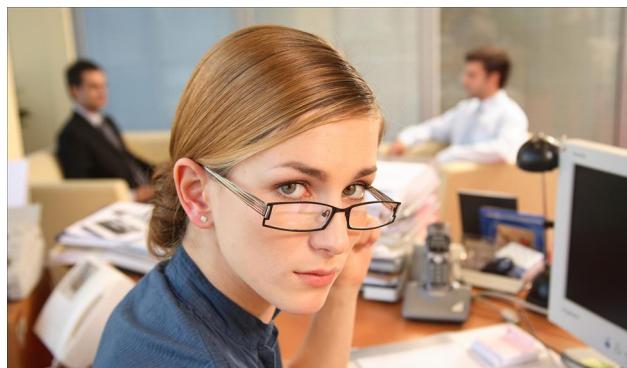
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Fabbisogno 2016

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	928.614,32	928.614,32
Investimenti	2.312.748,50	2.312.748,50
Movimento fondi	336.822,00	336.822,00
Servizi conto terzi	426.000,00	426.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.004.184,82</b>	<b>4.004.184,82</b>



### Finanziamento bilancio corrente 2016

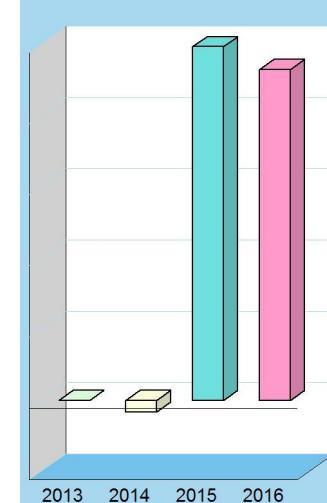
Entrate	2016
Tributi	(+) 740.151,94
Trasferimenti correnti	(+) 50.289,41
Extratributarie	(+) 138.172,97
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-) 0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-) 0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>928.614,32</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+) 0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+) 0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+) 0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+) 0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>928.614,32</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2013	2014	2015
Tributi	(+) 0,00	0,00	770.925,71
Trasferimenti correnti	(+) 0,00	0,00	57.597,95
Extratributarie	(+) 0,00	0,00	149.453,02
Entr. correnti spec. per investimenti	(-) 0,00	32.000,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-) 0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>0,00</b>	<b>-32.000,00</b>	<b>977.976,68</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+) 0,00	0,00	14.541,77
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+) 0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.541,77</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>-32.000,00</b>	<b>992.518,45</b>



## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

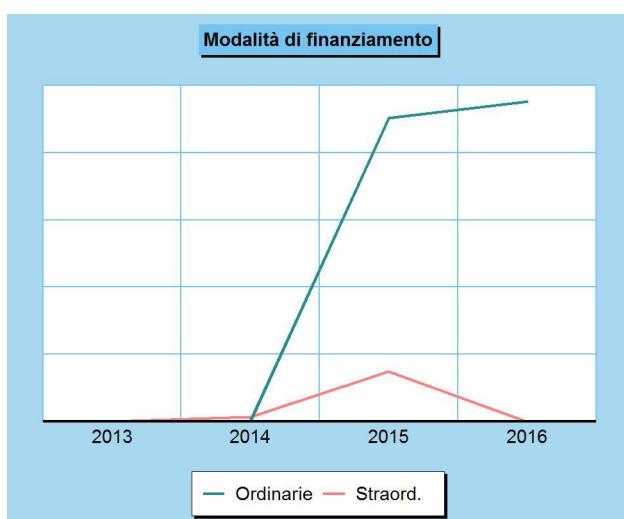
### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

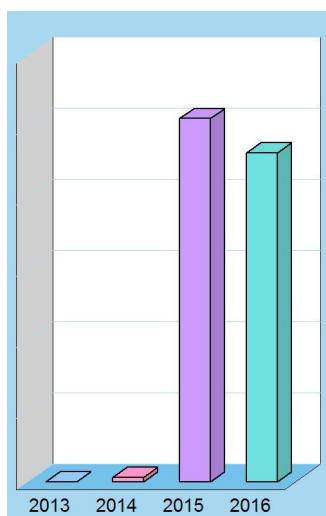


### Fabbisogno 2016

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	928.614,32	928.614,32
Investimenti	2.312.748,50	2.312.748,50
Movimento fondi	336.822,00	336.822,00
Servizi conto terzi	426.000,00	426.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.004.184,82</b>	<b>4.004.184,82</b>

### Finanziamento bilancio investimenti 2016

Entrate	2016
Entrate in C/capitale	(+)
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>2.312.748,50</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)
Riduzioni di attività finanziarie	(+)
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)
Accensione prestiti	(+)
Accensione prestiti per spese correnti	(-)
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>2.312.748,50</b>



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2013	2014	2015
Entrate in C/capitale	(+)	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.193.602,63</b>
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	32.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>359.842,86</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>2.553.445,49</b>

# DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

## L'organizzazione e la forza lavoro

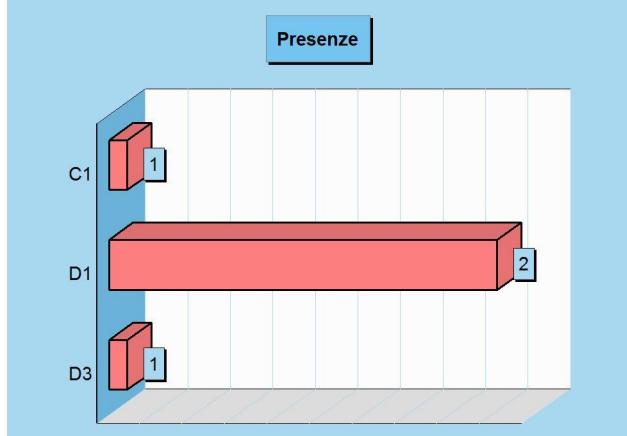
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



### Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	Presente in 1 area	1	1
D1	Presente in 2 aree	2	2
D3	Presente in 1 area	1	1
<b>Personale di ruolo</b>		<b>4</b>	<b>4</b>
Personale fuori ruolo			1
<b>Totale</b>		<b>5</b>	

Presenze



### Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	ISTRUT.AMM.IVO-ECONOMO	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D3	RAGIONIERE-ISTRUT.DIRET.	1	1

### Area: Vigilanza

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	VIGILE URBANO	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive

### Area: Demografica-statistica

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	ISTRUTTORE DIRETT.AMMI	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**



Sezione Operativa (Parte 1)

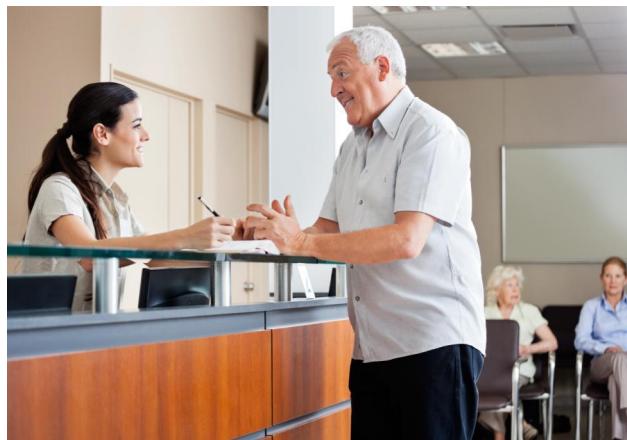
# **VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI**



## ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

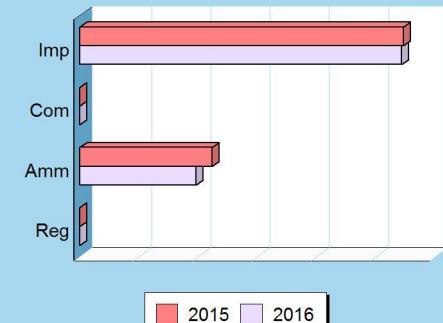
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



#### Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2015	2016
	-30.773,77	770.925,71	740.151,94
<b>Composizione</b>			
		2015	2016
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		546.855,33	543.475,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		106,39	106,39
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		223.963,99	196.570,55
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>770.925,71</b>	<b>740.151,94</b>

Scostamento 2015-16



Modalità di finanziamento



#### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

#### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Imposte, tasse	0,00	0,00	546.855,33	543.475,00	542.096,32	542.096,32
Comparticip. tributi	0,00	0,00	106,39	106,39	106,39	106,39
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	223.963,99	196.570,55	196.570,55	196.570,55
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>770.925,71</b>	<b>740.151,94</b>	<b>738.773,26</b>	<b>738.773,26</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

### Nella direzione del federalismo fiscale

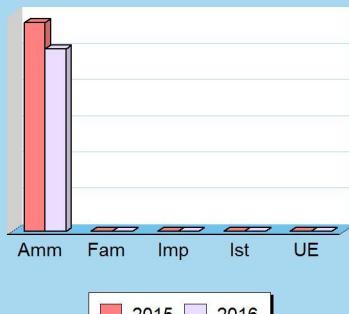
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



#### Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2015	2016
	-7.308,54	57.597,95	50.289,41
<b>Composizione</b>			
		2015	2016
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		57.597,95	50.289,41
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>57.597,95</b>	<b>50.289,41</b>

Scostamento 2015-16



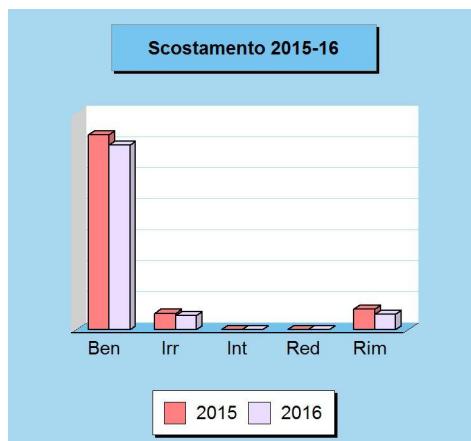
#### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	0,00	0,00	57.597,95	50.289,41	48.289,41	48.289,41
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.597,95</b>	<b>50.289,41</b>	<b>48.289,41</b>	<b>48.289,41</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



### Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2015	2016
		2015	2016
<b>Composizione</b>			
Vendita beni e servizi (Tip.100)	125.638,02	119.072,97	
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	10.515,00	9.000,00	
Interessi (Tip.300)	100,00	100,00	
Redditi da capitale (Tip.400)	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	13.200,00	10.000,00	
<b>Totale</b>	<b>149.453,02</b>	<b>138.172,97</b>	



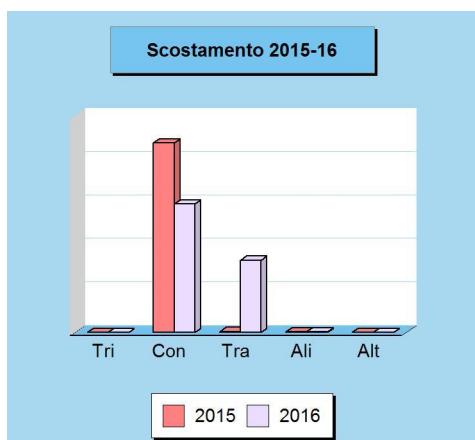
### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Beni e servizi	0,00	0,00	125.638,02	119.072,97	118.572,97	118.572,97
Irregolarità e illeciti	0,00	0,00	10.515,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00
Interessi	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	0,00	0,00	13.200,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>149.453,02</b>	<b>138.172,97</b>	<b>133.672,97</b>	<b>133.672,97</b>

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



<b>Entrate in conto capitale</b>			
<b>Titolo 4</b> (intero titolo)	<b>Scostamento</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	119.145,87	2.193.602,63	2.312.748,50
<b>Composizione</b>			
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	2.176.602,63	1.474.748,50	1.474.748,50
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	10.000,00	831.000,00	831.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.193.602,63</b>	<b>2.312.748,50</b>

<b>Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)</b>						
<b>Aggregati</b> (intero Titolo)	<b>2013</b> (Accertamenti)	<b>2014</b> (Accertamenti)	<b>2015</b> (Previsione)	<b>2016</b> (Previsione)	<b>2017</b> (Previsione)	<b>2018</b> (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	0,00	0,00	2.176.602,63	1.474.748,50	3.989.748,50	2.044.775,01
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	10.000,00	831.000,00	10.000,00	10.000,00
Alienazione beni	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.193.602,63</b>	<b>2.312.748,50</b>	<b>4.006.748,50</b>	<b>2.061.775,01</b>



Sezione Operativa (Parte 1)

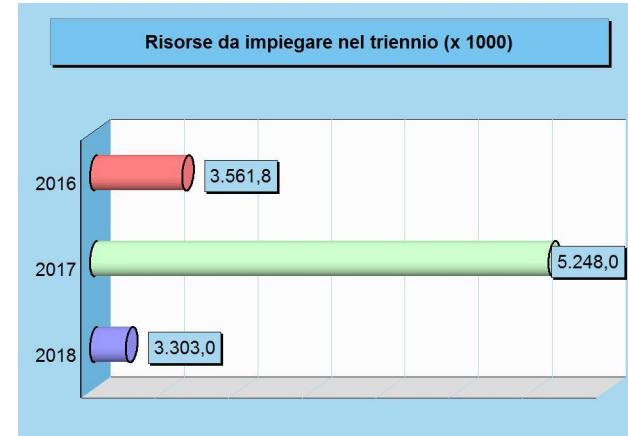
# **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**



# FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

## Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



## Quadro generale degli impegni per missione

### Denominazione

- 01 Servizi generali e istituzionali
- 02 Giustizia
- 03 Ordine pubblico e sicurezza
- 04 Istruzione e diritto allo studio
- 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali
- 06 Politica giovanile, sport e tempo libero
- 07 Turismo
- 08 Assetto territorio, edilizia abitativa
- 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente
- 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- 11 Soccorso civile
- 12 Politica sociale e famiglia
- 13 Tutela della salute
- 14 Sviluppo economico e competitività
- 15 Lavoro e formazione professionale
- 16 Agricoltura e pesca
- 17 Energia e fonti energetiche
- 18 Relazioni con autonomie locali
- 19 Relazioni internazionali
- 20 Fondi e accantonamenti
- 50 Debito pubblico
- 60 Anticipazioni finanziarie

	Programmazione triennale		
	2016	2017	2018
01 Servizi generali e istituzionali	1.185.939,61	2.616.258,97	836.258,97
02 Giustizia	200,00	500,00	500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	51.228,92	51.428,92	51.428,92
04 Istruzione e diritto allo studio	590.449,42	502.251,42	502.251,42
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	500,00	500,00	500,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	13.109,34	11.904,68	11.904,68
07 Turismo	550,00	550,00	550,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	875.680,00	976.180,00	306.162,83
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	162.625,63	412.274,96	917.318,64
10 Trasporti e diritto alla mobilità	98.150,02	104.062,49	104.062,49
11 Soccorso civile	18.500,00	15.000,00	15.000,00
12 Politica sociale e famiglia	72.438,12	56.902,45	56.902,45
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	51.895,14	51.842,10	51.842,10
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	82.366,72	88.966,73	88.966,73
50 Debito pubblico	21.384,88	22.516,40	22.516,40
60 Anticipazioni finanziarie	336.822,00	336.822,00	336.822,00
<b>Programmazione effettiva</b>	<b>3.561.839,80</b>	<b>5.247.961,12</b>	<b>3.302.987,63</b>

Missioni 2016



## SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

### Missione 01 e relativi programmi

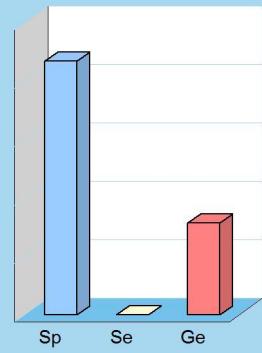
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



#### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018	
Stato	(+)	345.001,00	2.102.568,50	0,00
Regione	(+)	500.000,00	200.000,00	396.608,56
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	22.567,50	0,00	125.959,94
Entrate specifiche		<b>867.568,50</b>	<b>2.302.568,50</b>	<b>522.568,50</b>
Proventi dei servizi	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Quote di risorse generali	(+)	<b>318.371,11</b>	<b>313.690,47</b>	<b>313.690,47</b>
<b>Totale</b>		<b>1.185.939,61</b>	<b>2.616.258,97</b>	<b>836.258,97</b>

Risorse 2016



#### Proventi dei servizi (analisi)

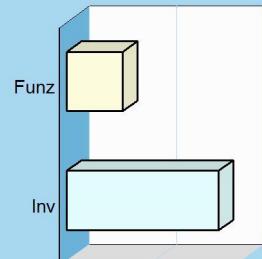
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018	
Correnti (Tit.1/U)	(+)	318.371,11	313.690,47	313.690,47
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>318.371,11</b>	<b>313.690,47</b>	<b>313.690,47</b>	
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	867.568,50	2.302.568,50	522.568,50
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>867.568,50</b>	<b>2.302.568,50</b>	<b>522.568,50</b>	
<b>Totale</b>	<b>1.185.939,61</b>	<b>2.616.258,97</b>	<b>836.258,97</b>	

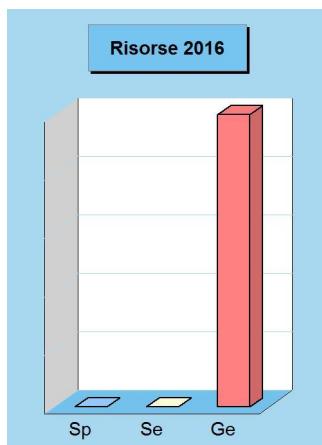
Impieghi 2016



# GIUSTIZIA

## Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	200,00	500,00
<b>Totale</b>		<b>200,00</b>	<b>500,00</b>



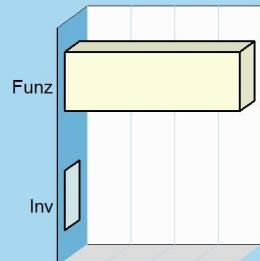
### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	200,00	500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>200,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	200,00	500,00	500,00

### Impieghi 2016



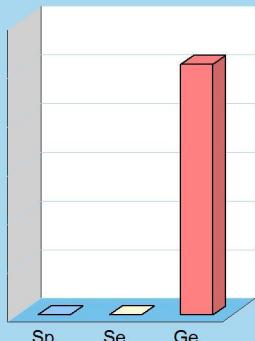
# ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

## Misone 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Risorse 2016



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	51.228,92	51.428,92
<b>Totale</b>		<b>51.228,92</b>	<b>51.428,92</b>

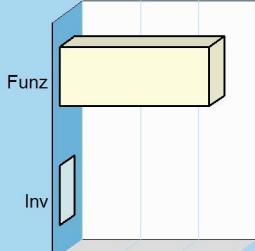
### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	51.228,92	51.428,92
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>51.228,92</b>	<b>51.428,92</b>	<b>51.428,92</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>51.228,92</b>	<b>51.428,92</b>	<b>51.428,92</b>

Impieghi 2016



# ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

## Misone 04 e relativi programmi

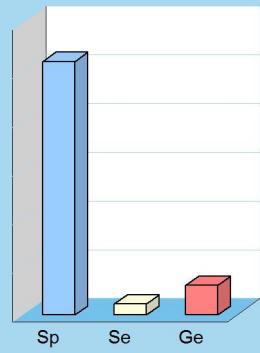
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



### Risorse per finanziare la misione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	520.000,00	420.000,00	420.000,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate specifiche</b>	<b>520.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>
Proventi dei servizi (+)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Quote di risorse generali (+)	48.449,42	60.251,42	60.251,42
<b>Totale</b>	<b>590.449,42</b>	<b>502.251,42</b>	<b>502.251,42</b>

Risorse 2016



### Proventi dei servizi (analisi)

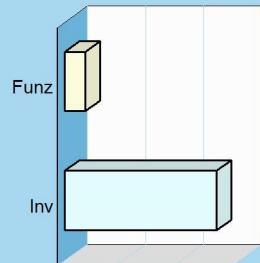
Origine finanziamento	2016	2017	2018
Proventi traspot. scolastico	22.000,00	22.000,00	22.000,00
<b>Totale</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>



### Spese per realizzare la misione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	70.449,42	82.251,42	82.251,42
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>70.449,42</b>	<b>82.251,42</b>	<b>82.251,42</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	520.000,00	420.000,00	420.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>520.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>590.449,42</b>	<b>502.251,42</b>	<b>502.251,42</b>

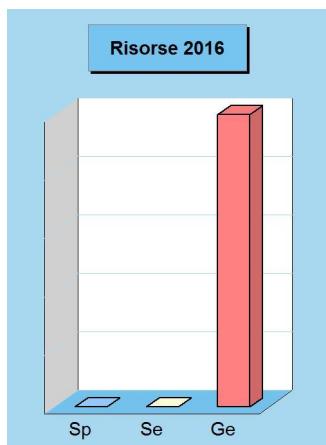
Impieghi 2016



## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
<b>Entrate specifiche</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi dei servizi	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Quote di risorse generali	(+)	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>Totali</b>		<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
			<b>500,00</b>



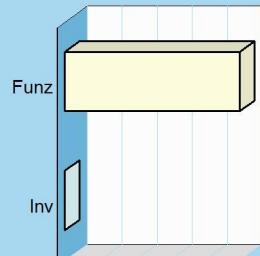
### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	500,00	500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totali</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

### Impieghi 2016



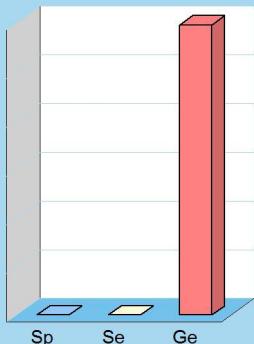
## POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricoprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Risorse 2016



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	13.109,34	11.904,68
<b>Totali</b>	<b>13.109,34</b>	<b>11.904,68</b>	<b>11.904,68</b>

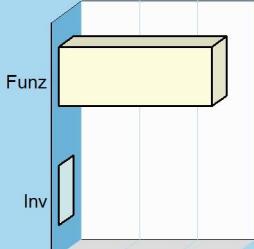
### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	13.109,34	11.904,68
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>13.109,34</b>	<b>11.904,68</b>	<b>11.904,68</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totali</b>	<b>13.109,34</b>	<b>11.904,68</b>	<b>11.904,68</b>

Impieghi 2016



# TURISMO

## Misone 07 e relativi programmi

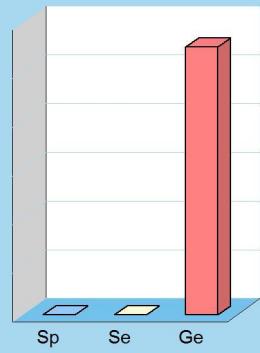
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
Entrate specifiche		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi dei servizi	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Quote di risorse generali	(+)	<b>550,00</b>	<b>550,00</b>
<b>Totale</b>		<b>550,00</b>	<b>550,00</b>

Risorse 2016



### Proventi dei servizi (analisi)

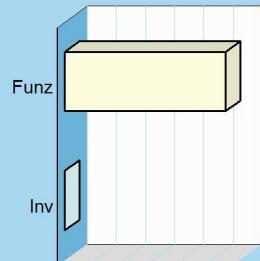
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	550,00	550,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
Spese di funzionamento		<b>550,00</b>	<b>550,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
Spese investimento		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>550,00</b>	<b>550,00</b>

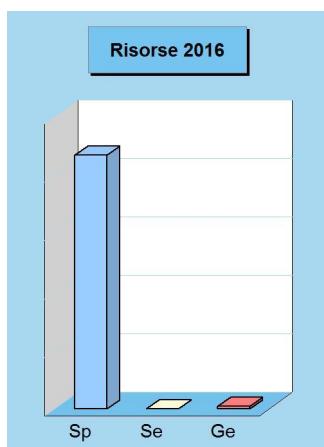
Impieghi 2016



## ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

### Misone 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



#### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	868.180,00	920.000,00
Regione	(+)	0,00	47.180,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
<b>Entrate specifiche</b>	<b>868.180,00</b>	<b>967.180,00</b>	<b>297.162,83</b>
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	7.500,00	9.000,00
<b>Totali</b>	<b>875.680,00</b>	<b>976.180,00</b>	<b>306.162,83</b>



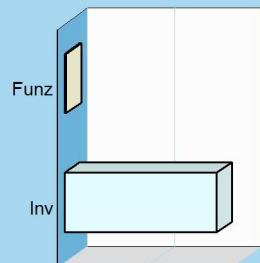
#### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.500,00	9.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>7.500,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	868.180,00	967.180,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>868.180,00</b>	<b>967.180,00</b>	<b>297.162,83</b>
<b>Totali</b>	<b>875.680,00</b>	<b>976.180,00</b>	<b>306.162,83</b>

#### Impieghi 2016



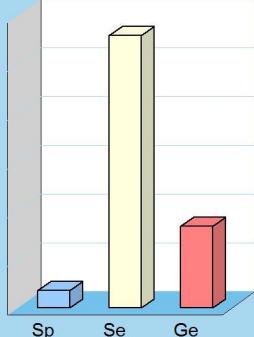
# Sviluppo Sostenibile e Tutela Ambiente

## Misone 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Risorse 2016



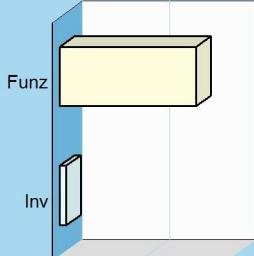
### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	260.000,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	7.000,00	7.000,00
Entrate specifiche		7.000,00	267.000,00
Proventi dei servizi	(+)	109.818,16	111.785,98
Quote di risorse generali	(+)	45.807,47	33.488,98
<b>Totale</b>		<b>162.625,63</b>	<b>412.274,96</b>
			<b>917.318,64</b>

### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Entrate tributo tari	109.818,16	111.785,98	111.795,94
<b>Totale</b>	<b>109.818,16</b>	<b>111.785,98</b>	<b>111.795,94</b>

Impieghi 2016



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	155.625,63	145.274,96
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>155.625,63</b>	<b>145.274,96</b>	<b>145.274,96</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.000,00	267.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>7.000,00</b>	<b>267.000,00</b>	<b>772.043,68</b>
<b>Totale</b>		<b>162.625,63</b>	<b>412.274,96</b>
			<b>917.318,64</b>

# TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

## Missione 10 e relativi programmi

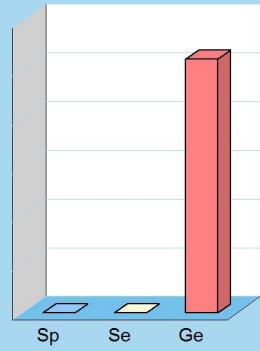
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
Entrate specifiche		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi dei servizi	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Quote di risorse generali	(+)	<b>98.150,02</b>	<b>104.062,49</b>
<b>Totale</b>		<b>98.150,02</b>	<b>104.062,49</b>

Risorse 2016



### Proventi dei servizi (analisi)

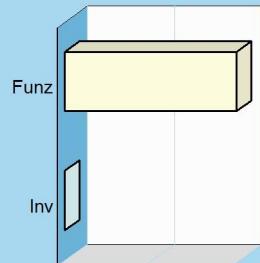
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	98.150,02	104.062,49
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>98.150,02</b>	<b>104.062,49</b>	<b>104.062,49</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>98.150,02</b>	<b>104.062,49</b>	<b>104.062,49</b>

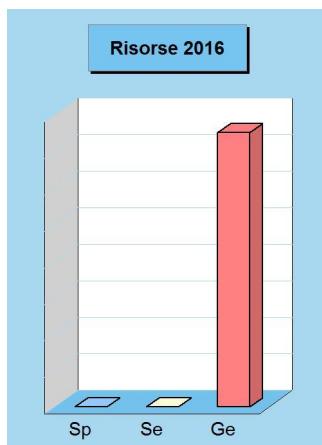
Impieghi 2016



# SOCCORSO CIVILE

## Misone 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Misone l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



### Risorse per finanziare la misione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	18.500,00	15.000,00
<b>Totale</b>		<b>18.500,00</b>	<b>15.000,00</b>
			<b>15.000,00</b>



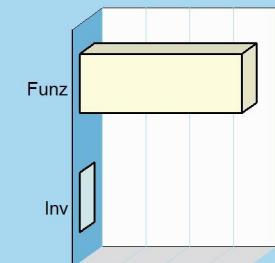
### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>0,00</b>

### Spese per realizzare la misione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	18.500,00	15.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>18.500,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>18.500,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

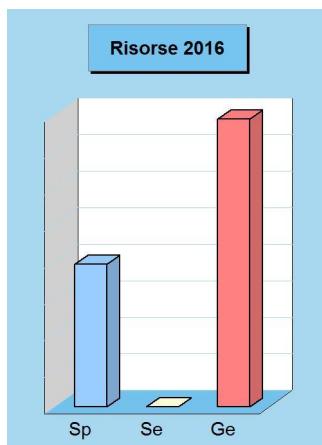
### Impieghi 2016



# POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

## Misone 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa misione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



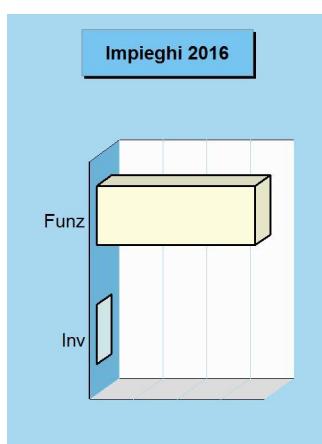
### Risorse per finanziare la misione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	19.500,00	17.500,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
Entrate specifiche		<b>19.500,00</b>	<b>17.500,00</b>
Proventi dei servizi	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Quote di risorse generali	(+)	<b>52.938,12</b>	<b>39.402,45</b>
<b>Totale</b>		<b>72.438,12</b>	<b>56.902,45</b>
			<b>56.902,45</b>



### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



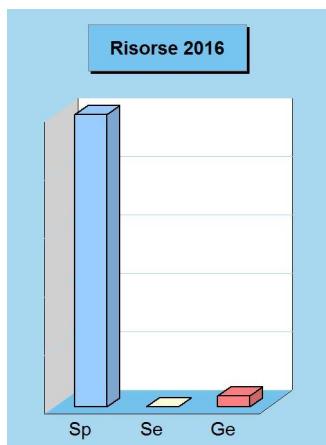
### Spese per realizzare la misione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	72.438,12	56.902,45
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>72.438,12</b>	<b>56.902,45</b>	<b>56.902,45</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>72.438,12</b>	<b>56.902,45</b>	<b>56.902,45</b>

# Sviluppo economico e competitività

## Misone 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Misone l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



### Risorse per finanziare la misione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	50.000,00	50.000,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
<b>Entrate specifiche</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	1.895,14	1.842,10
<b>Totali</b>	<b>51.895,14</b>	<b>51.842,10</b>	<b>51.842,10</b>



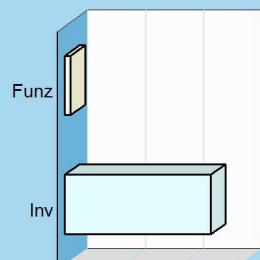
### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese per realizzare la misione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.895,14	1.842,10
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.895,14</b>	<b>1.842,10</b>	<b>1.842,10</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	50.000,00	50.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Totali</b>	<b>51.895,14</b>	<b>51.842,10</b>	<b>51.842,10</b>

### Impieghi 2016



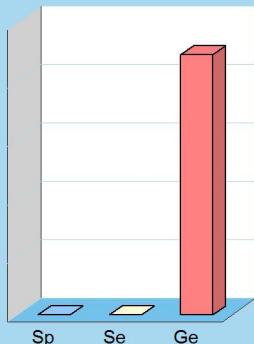
## FONDI E ACCANTONAMENTI

### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Risorse 2016



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	82.366,72	88.966,73
<b>Totali</b>		<b>82.366,72</b>	<b>88.966,73</b>
			<b>88.966,73</b>

### Proventi dei servizi (analisi)

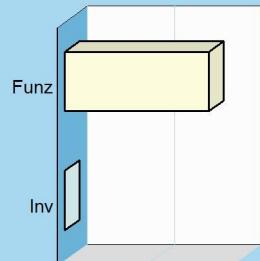
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>0,00</b>



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	82.366,72	88.966,73
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>82.366,72</b>	<b>88.966,73</b>	<b>88.966,73</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totali</b>	<b>82.366,72</b>	<b>88.966,73</b>	<b>88.966,73</b>

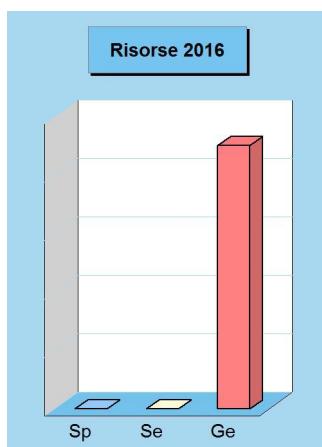
Impieghi 2016



# DEBITO PUBBLICO

## Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



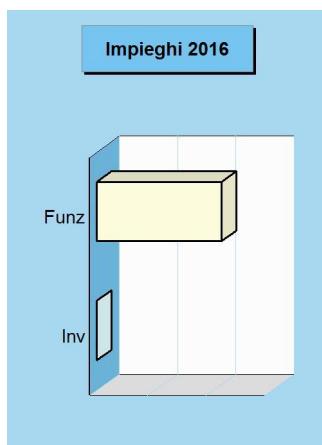
### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
Entrate specifiche		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi dei servizi	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Quote di risorse generali	(+)	<b>21.384,88</b>	<b>22.516,40</b>
<b>Totali</b>		<b>21.384,88</b>	<b>22.516,40</b>
			<b>22.516,40</b>



### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	21.384,88	22.516,40
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>21.384,88</b>	<b>22.516,40</b>	<b>22.516,40</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totali</b>	<b>21.384,88</b>	<b>22.516,40</b>	<b>22.516,40</b>

## ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

### Missione 60 e relativi programmi

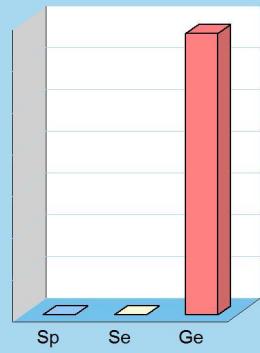
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



#### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00
Entrate specifiche		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi dei servizi	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Quote di risorse generali	(+)	<b>336.822,00</b>	<b>336.822,00</b>
<b>Totale</b>		<b>336.822,00</b>	<b>336.822,00</b>

Risorse 2016



#### Proventi dei servizi (analisi)

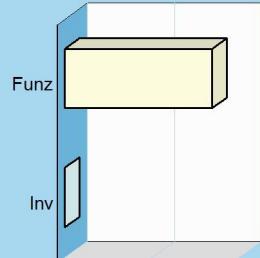
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	336.822,00	336.822,00
Spese di funzionamento		<b>336.822,00</b>	<b>336.822,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
Spese investimento		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>336.822,00</b>	<b>336.822,00</b>

Impieghi 2016



Sezione Operativa (Parte 2)

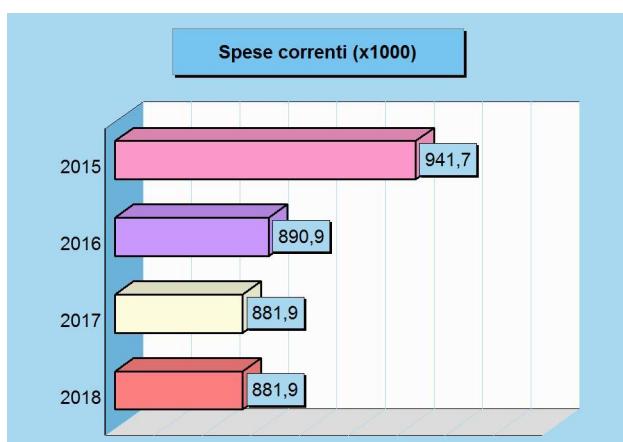
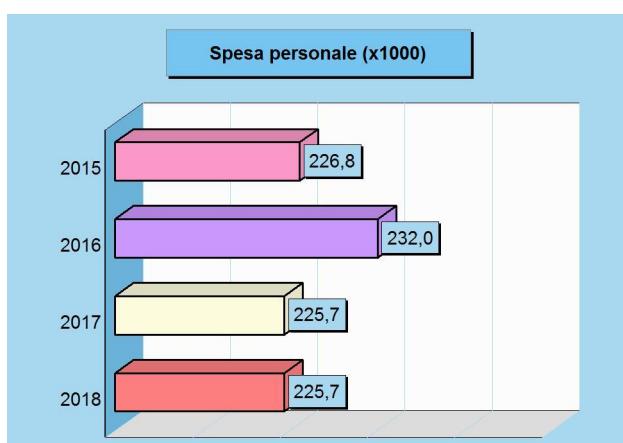
# **PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO**



# PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

## Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



## Forza lavoro e spesa per il personale

### Forza lavoro

Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)

2015      2016      2017      2018

Dipendenti in servizio: di ruolo  
non di ruolo  
Totale

	2015	2016	2017	2018
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	4	4	0	0
Dipendenti in servizio: di ruolo	4	4	4	4
non di ruolo	1	1	1	1
Totale	5	5	5	5

### Spesa per il personale

Spesa per il personale complessiva  
Spesa corrente

	2015	2016	2017	2018
Spesa per il personale complessiva	226.752,18	231.961,34	225.737,34	225.737,34
Spesa corrente	941.677,61	890.884,42	881.874,22	881.874,22

## OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



### Finanziamento degli investimenti 2016

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	1.200.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.200.000,00</b>

### Modalità di finanziamento



[Legend: Fpv (red), Ava (purple), Ris (yellow), Con (dark red), Mut (light blue), Altro (pink)]

### Principali investimenti programmati per il triennio 2016-18

Denominazione	2016	2017	2018
MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO	100.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO	300.000,00	521.000,00	0,00
CONSOLID. AREE IN DISSESTO NEL CENTRO STORICO	150.000,00	245.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA SEDE MUNICIPALE	450.000,00	50.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE	200.000,00	220.000,00	0,00
REALIZZAZIONE N. 2 IMPIANTO FOTOVOLTAICO	0,00	60.000,00	200.000,00
REALIZZAZIONE DI UN INNESTO SULLA SS 652	0,00	50.000,00	150.000,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	0,00	220.000,00	700.000,00
CONSOLID. AREE IN DISSESTO IDROGEOCENTRO STORICO	0,00	280.000,00	1.300.000,00
RECUPERO E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO	0,00	0,00	249.982,83
ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DI SICUREZZA	0,00	0,00	765.043,68
<b>Totale</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.646.000,00</b>	<b>3.365.026,51</b>

## PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

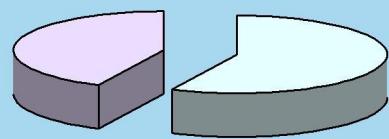
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scompto, parziale o totale, del contributo dovuto.



#### Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2015	2016
	850,91	6.149,09	7.000,00
<b>Destinazione</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri che finanziano uscite correnti		4.000,00	4.000,00
Oneri che finanziano investimenti		2.149,09	3.000,00
<b>Totale</b>		<b>6.149,09</b>	<b>7.000,00</b>

#### Destinazione oneri 2016



□ Corr □ Inv

#### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Uscite correnti	1.781,97	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Investimenti	2.741,21	2.491,23	2.149,09	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.523,18</b>	<b>2.491,23</b>	<b>6.149,09</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>